

Pescara, stupro alla Stazione. Una 39enne residente in un comune del Pescaraese stuprata ai giardini del terminal bus

Violentata in pieno giorno nei giardinetti vicini al terminal bus della stazione ferroviaria sotto gli occhi increduli delle tante persone che si trovavano lì in attesa di salire sui pullman. E' accaduto ieri pomeriggio attorno alle 14. Vittima, una 39enne residente in un comune del Pescaraese. Sono state proprio le persone che hanno assistito alla scena a cercare di strapparla dalle mani del suo aguzzino, consegnandolo poi alla polizia. In manette un senegalese di 61 anni, residente anche lui in un paese della provincia, con regolare permesso di soggiorno per famiglia. Anni fa, ha sposato infatti una donna italiana. L'uomo è già noto alle forze dell'ordine per violenze in ambiente domestico e un furto. Dopo i vari accertamenti e dopo aver sentito la donna e i testimoni della violenza, è stato rinchiuso in carcere. Sono in corso indagini per ricostruire il fatto.

ATTIMI TERRIBILI

Tutto si è svolto in pochi attimi. La vittima, che di tanto in tanto frequenta la zona della stazione, sarebbe stata afferrata con forza dal senegalese e quindi stuprata all'interno dei giardinetti. Una scena che proprio per la sua inaudita violenza ha suscitato stupore e choc tra la gente. Qualcuno ha urlato intimando all'uomo di smetterla, altri hanno subito chiamato il 113. A questo punto il senegalese ha lasciato la vittima a terra e ha tentato di scappare ma i cittadini lo hanno rincorso e bloccato, consegnandolo ai poliziotti intervenuti nel giro di pochi minuti. La vittima è stata nel frattempo soccorsa e quindi trasportata al pronto soccorso, dove è stata sottoposta a tutte le cure, seguita e assistita da una psicologa. Il senegalese, da parte sua, è stato portato in questura per gli accertamenti, ascoltato e arrestato con la pesantissima accusa di violenza sessuale. Da quanto è emerso, aveva fatto uso di alcol.

LO SPACCIATORE

Nell'ultimo periodo, proprio per la situazione di degrado, tutta l'area intorno al terminal bus e in particolare i giardinetti sono al centro di controlli continui da parte delle forze dell'ordine. L'altro ieri è stato fermato, sempre dalla polizia, un nigeriano che spacciava droga a un gruppetto di ragazzi. Droga che nascondeva fra le aiuole e le panchine. Ad inizio mese, in un'operazione della guardia di finanza, era stato arrestato per droga un nigeriano richiedente asilo. Per un connazionale è scattata invece solo la denuncia. Durante lo stesso blitz, scovati nei giardinetti 30 grammi di marijuana.